



# CITTA' DI VIBO VALENTIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 47  
del Registro

Oggetto:

**DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DAL RENDICONTO DI GESTIONE 2019 - PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 188, D.LGS. N. 267/2000.**

L'anno **duemilaventi**, addì **venti** del mese di **Luglio** alle ore 14:55, nella Residenza Municipale, previa convocazione da parte del Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta in prima convocazione.

Presiede l'adunanza: *NAZZARENO PUTRINO* in qualità di Presidente.

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA
1) FATELLI ELISA	Consigliere	SI
2) POLICARO GIUSEPPE	Consigliere	SI
3) LUCIANO STEFANO	Consigliere	NO
4) FUSINO ZELIA	Consigliere	NO
5) SCRUGLI LORENZA STEFANIA	Consigliere	NO
6) NASO AGOSTINO	Consigliere	SI
7) CORRADO MARIA CARMOSINA	Consigliere	SI
8) LOMBARDO LORENZO	Consigliere	SI
9) COLLOCA GIUSEPPINA	Consigliere	NO
10) PUTRINO NAZZARENO	Consigliere	SI
11) TERMINI GERLANDO	Consigliere	SI
12) TUCCI DANILO	Consigliere	SI
13) CONSOLE DOMENICO	Consigliere	SI
14) CATAUDELLA PAOLA	Consigliere	SI
15) CALABRIA GIUSEPPE	Consigliere	SI
16) IORFIDA RAFFAELE	Consigliere	SI
17) LO SCHIAVO SERENA	Consigliere	SI
18) CUTRULLA' GIUSEPPE	Consigliere	SI
19) SANTORO DOMENICO	Consigliere	NO
20) ARENA AZZURRA	Consigliere	NO
21) MICELI MARCO	Consigliere	SI
22) CURELLO LEOLUCA ANTONIO	Consigliere	SI
23) ROSCHETTI ANTONINO	Consigliere	SI
24) PILEGI LOREDANA PATRIZIA C.	Consigliere	SI
25) SORIANO STEFANO	Consigliere	SI
26) COMITO PIETRO	Consigliere	NO
27) SCHIAVELLO ANTONIO	Consigliere	SI
28) URSIDA STEFANIA	Consigliere	SI
29) RUSSO GIUSEPPE	Consigliere	SI
30) FRANZE' KATIA	Consigliere	NO
31) PISANI SILVIO	Consigliere	NO
32) PUGLIESE LAURA	Consigliere	SI

Consiglieri presenti n. 23 su 32 Consiglieri Comunali assegnati.

Assiste e partecipa il Segretario Generale del Comune, **DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA**

E' presente il Sindaco **AVV MARIA LIMARDO**.

Sono presenti gli assessori: **BRUNI-PRIMERANO-ROTINO-PACIENZA-NARDO-FALDUTO-RUSSO-FALDUTO**

La seduta è pubblica.

Il Presidente pone a discussione il 5<sup>a</sup> punto all'ordine del giorno relativo al DISAVANZO AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DAL RENDICONTO DI GESTIONE 2019 - PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI ART. 188 del DLGS 267/2000. Relaziona l'Assessore al Bilancio Dott. Teresa Nardo;

Il Presidente, esaurita l'attività espositiva della pratica in oggetto, da parte dell'Assessore competente passa alla votazione, per alzata di mano, del 5<sup>a</sup> punto all'O.d.G; la pratica di che trattasi è approvata con 18 voti favorevoli e 5 contrari.

Si da atto che gli interventi della seduta sono riportati come da archivio multimediale sulla HOME del Comune di Vibo Valentia sotto la voce "MAGNETOFONO"

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 in data 14/11/2018 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2019/2021 e la relativa nota di aggiornamento in data 07/05/2019 con deliberazione n. 20;
- con deliberazione del Commissario Straordinario con i Poteri del consiglio Comunale n. 21 del 07/05/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 ;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 in data 20 luglio 2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 chiusa con un disavanzo di amministrazione di € 22.053.361,65;

Preso atto che il disavanzo è stato determinato come segue:

**Allegato a) Risultato di amministrazione**

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
Esercizio 2019**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				13.421.683,90
RISCOSSIONI	(+)	14.790.652,03	76.163.157,59	90.953.809,62
PAGAMENTI	(-)	14.162.843,22	71.477.996,81	85.640.840,03
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			18.734.653,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			18.734.653,49
RESIDUI ATTIVI	(+)	56.300.960,22	11.085.380,43	67.386.340,65
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	39.901.704,71	9.316.536,27	49.218.240,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			3.122.214,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			12.849.973,37
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) (2)</b>	<b>(=)</b>			<b>20.930.565,25</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 :</b>				
<b>Parte accantonata (3)</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 (4)				22.375.910,04
Accantonamento residui presunti al 31/12/2019 (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				5.073.884,12
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				383.614,08
Altri accantonamenti				2.169,09
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>27.835.577,33</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				15.076.923,93
Vincoli derivanti da trasferimenti				3.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				68.425,64
Altri vincoli				0,00
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>15.148.349,57</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
			<b>Totale destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
			<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-22.053.361,65</b>
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</b>				

Considerato che il disavanzo di amministrazione anno 2019 può essere analizzato per come di seguito:

<b>Risultato di Amministrazione 2019</b>	<b>€ - 22.053.361,65</b>
Accantonamento FAL nel risultato di amministrazione 2019	€ - 5.073.884,12
Maggior disavanzo derivante dall'applicazione del metodo ordinario	€ - 1.019.940,93
<b>Risultato presunto di amministrazione al netto del FAL e dell'incidenza dell'FCDE METODO ANALITICO</b>	<b>= € 15.959.536,60</b>
Risultato di amministrazione anno 2018	€ 13.489.433,22
<b>Differenza da ripianare negli anni della consiliatura</b>	<b>€ 2.470.103,38</b>

Visto l'art. 39-ter della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto milleproroghe 2020 (D.L. n. 162/2019), il quale stabilisce appunto che, al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4/2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 gli enti locali dovranno accantonare il fondo anticipazione di liquidità (FAL), nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni, di cui al D.L. n. 35/2013 e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019. L'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al FAL effettuato in sede di rendiconto 2019, potrà essere ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio. La quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidità dovrà essere applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione, in deroga al comma 898 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, che altrimenti precluderebbe tale possibilità.

A) disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018 = 13.489.433,72
B) accantonamento FAL nel risultato di amministrazione 2018 = zero
C) disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 = € - 22.053.361,65
D) accantonamento FAL nel risultato di amministrazione 2019 = 5.073.884,12

Considerato che l'ammontare del peggioramento del risultato di amministrazione anno 2019, imputabile al FAL, alla luce della deliberazione della Corte Costituzionale, risulta pari al massimo ad € 5.073.884,12;

Rilevato che il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2019 risulta peggiorativo rispetto al disavanzo atteso, con uno scostamento di **€ 2.470.103,38**, il quale deve essere ripianato secondo le modalità ordinarie, ai sensi dell'art. 188 del TUEL;

Richiamato l'art. 188, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che:

*“L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente*

*all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso”;*

Considerato che, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186:

- a) è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;
- b) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezioni delle Autonomie n. 30/2016/QMIG che testualmente recita:  
“L'art. 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedurali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo:

- a) l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo;
- b) in alternativa, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate.

*Queste rappresentano le modalità ordinarie di ripiano che assumono a riferimento il triennio del bilancio di previsione e che rendono irrilevante ogni altro aspetto, in particolare l'organo, ordinario o straordinario, che adotta la misura di risanamento. In sostanza laddove risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio.*

*La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliatura ovvero l'incarico commissariale in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione, non costituisce impedimento giuridico-contabile all'adozione del ripiano pluriennale che costituisce precipuo obbligo gestionale”;*

Accertato che le cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione sono da individuare in: Eliminazione dal conto di bilancio di residui attivi per mancanza titolo giuridico;

Calcolo FCDE a consuntivo con metodo ordinario su poste di entrata di difficile esazione;

Ritenuto di dover ripianare il disavanzo di amministrazione di € 2.470.103,38 negli esercizi 2020/2022, relativi alla durata della consiliatura, mediante riduzione di spese correnti;

Ritenuto di individuare le seguenti misure strutturali dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo mediante:

- a. riduzione/eliminazione dei debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi mediante il rispetto degli

- obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del D.Lgs. n. 267/2000;
- b. riduzione/eliminazione dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive mediante un costante monitoraggio del contenzioso e/o l'incremento del Fondo rischi spese legali;
- c. Rinegoziazione dei mutui contratti;
- d. Rimodulazione dei contratti per servizi in vigore in relazione alla sostenibilità delle risorse finanziarie;
- e. Maggiore incisività nel contrasto all'evasione;
- f. Ricognizione della spesa;

Visto il parere dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 188, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione per alzata di mano di cui 19 voti favorevoli e 5 contrari

#### **DELIBERA**

4. di approvare il ripiano della quota del disavanzo di amministrazione di € 2.470.103,38, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, approvato con propria deliberazione assunta in data odierna, negli esercizi 2020/2023, finanziato mediante riduzione di spesa;
5. di applicare agli esercizi 2020/2022, le seguenti quote del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019
- Anno 2020: € 823.367,79;
  - Anno 2021: € 823.367,79;
  - Anno 2022: € 823.367,79;
6. di iscrivere nei bilanci di previsione degli esercizi 2020/2022, le previsioni di spesa, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari;
7. di applicare le misure strutturali dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo indicate in premessa;
8. allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2020 e al rendiconto di gestione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267**

**Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato, i sottoscritti hanno espresso i seguenti pareri:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</b>	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica  Data 19/06/2020  <i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA</i>
--	--

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE</b>	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile  Data 19/06/2020  <i>Il Responsabile</i> <i>f.to DR. DOMENICO LIBERO. SCUGLIA</i>
--	---

Letto e Sottoscritto

*Il Presidente del Consiglio*  
*f.to NAZZARENO PUTRINO*

*Il Segretario Generale*  
*f.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA*

*E' copia conforme al suo Originale, per uso amministrativo.*

*Vibo Valentia, li*

***Il Segretario Generale  
DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA***

### **ATTESTAZIONE ESECUTIVITA' DELL'ATTO**

La presente deliberazione

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Sarà esecutiva in data , ai sensi e per gli effetti dell' art. 134, comma 3 , del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;  
comma 3, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Vibo Valentia li,

***Il Segretario Generale  
F.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA***